

Al Presidente

S E D E

Oggetto: seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale per l'anno 2024.

La presente seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale per l'anno 2024 viene redatta al fine di recepire, nell'esercizio in corso, l'adesione dell'Istituto alla "Piattaforma per la notificazione digitale degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione" (c.d. Piattaforma SEND). L'adesione alla Piattaforma Notifiche da parte dell'Istituto si inserisce in un più ampio programma di evoluzione del sistema informativo dell'Istituto volto all'integrazione dei flussi informativi, alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi amministrativi.

Atteso che la presente variazione, come meglio verrà esplicitato, non comporta variazioni al risultato finanziario complessivo di esercizio già previsto nell'asestamento al bilancio di previsione per l'anno 2024, sia in termini di competenza che di cassa e non ha, altresì, influenza sui risultati economico-patrimoniali generali del bilancio dell'Ente, si provvederà ad allegare i soli documenti contabili che presentano variazioni rispetto al menzionato bilancio:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale comprensivo dell'elenco dei capitoli per memoria;
- bilancio per Missioni e Programmi;
- preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti integrato con le Missioni e i Programmi (DPR n. 132/2013);
- preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti (DPR n. 132/2013).

Si espongono, di seguito, le sole variazioni intervenute nelle poste e negli aggregati contabili conseguenti alla adesione e utilizzazione della c.d. Piattaforma SEND, precisando al riguardo che non verranno allegati alla presente nota di variazione i documenti ufficiali di bilancio rimasti invariati.

Razionalizzazione ed efficientamento dei processi di notifica e comunicazione - Protocollo d'Intesa tra l'Istituto e la società PagoPA S.p.A

Come noto, l'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche.

Al riguardo, con l'art. 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, contenente le Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (di seguito «decreto semplificazioni»), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, vengono stabilite le norme per la realizzazione della Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione.

La disposizione normativa ha disciplinato le modalità di funzionamento della "Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione", stabilendo che ai fini della notificazione di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, in alternativa alle modalità previste da altre disposizioni di legge, le amministrazioni possono rendere disponibili telematicamente sulla piattaforma i corrispondenti documenti informatici.

La formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici resi disponibili sulla piattaforma avvengono nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle Linee guida adottate in attuazione del medesimo decreto legislativo.

Con deliberazione n. 14 del 22 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, pertanto, il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto e la società PagoPA S.p.A con il quale è stabilito, tra l'altro, che

le parti si impegnino, entro sei mesi dall'adozione, alla stipula dell'Accordo di adesione alla "Piattaforma per la notificazione digitale degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione" (c.d. Piattaforma SEND).

L'articolo 3 del suddetto Protocollo d'intesa ha subordinato l'efficacia dell'Accordo " *alla condizione che i collaudi dei test sperimentali abbiano esito positivo con riferimento a tutte le casistiche e a tutti gli aspetti del processo di notifica*".

Ciò posto, tenuto conto che nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, l'INPS ha necessità - per il recupero di indebiti e la riscossione dei crediti contributivi e non - di notificare atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, e dello stato di avanzamento dei menzionati collaudi, si procede con la sottoscrizione dell'accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione digitale.

Istituzione del capitolo "Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni" (5U1210054)

In considerazione, pertanto, dell'imminente adesione alla "Piattaforma per la notificazione digitale degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione", si è ritenuto necessario istituire, con la deliberazione n. 77 dell'11 settembre 2024, per l'esercizio 2024, il nuovo capitolo di bilancio 5U1210054 cui imputare le spese derivanti dal citato servizio di notifica digitale dovute al gestore della Piattaforma PagoPA S.p.A, al fine di darne separata evidenza in bilancio, rispetto alle spese destinate alla gestione della posta automatizzata dell'Istituto, per le differenti modalità tecnologiche e di gestione della stessa oltre che per la diversità del fornitore che nel caso del servizio in questione è individuato ex lege.

Inoltre, tenuto conto che il servizio, gestito tramite la predetta Piattaforma SEND, è finalizzato ad attività ritenute indefettibili dalla legge - quali il recupero di prestazioni sociali revocate (reddito cittadinanza, assegno d'inclusione ecc.) ovvero di crediti per contribuzione obbligatoria non versata - al capitolo in argomento è stata attribuita la natura obbligatoria.

La rappresentazione contabile degli effetti della seconda nota di variazione al bilancio preventivo per l'anno 2024.

Allo stanziamento del menzionato capitolo di natura obbligatoria (5U1210054), per un importo di euro 4.630.128,00, è stata data copertura mediante riduzione del capitolo 8U1210002 - Fondo di riserva per le spese impreviste che, pertanto, passa da euro 390.000.000,00 ad euro 385.369.872,00, appurata l'impossibilità di procedere ad una variazione compensativa tra stanziamenti della medesima unità previsionale di base.

Di seguito sono rappresentate le variazioni sul comparto delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Spese per il funzionamento dell'ente

Le spese complessive per il funzionamento dell'Istituto (di parte corrente e in conto capitale) della presente nota di variazione, al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono stimate in 5.003,5 mln, in aumento, rispetto al dato iscritto nel bilancio assestato 2024 (4.998,9 mln), di 4,6 mln (+0,09%), pari alla dotazione del capitolo di nuova istituzione 5U1210054, sopra citato.

Riepilogo spese di funzionamento (in euro)

Spese di funzionamento	riepilogo	2^ nota di variazione al Preventivo 2024	Preventivo Assestato 2024	Variazioni	
				2^ nota di variazione al Preventivo 2024/ Preventivo Assestato 2024	
				valore assoluto	%
spese correnti					
obbligatorie		3.214.557.727,85	3.209.927.599,85	4.630.128,00	0,14%
non obbligatorie		915.640.270,80	915.640.270,80	-	0,00%
	totale	4.130.197.998,65	4.125.567.870,65	4.630.128,00	0,11%
spese in conto capitale					
obbligatorie		367.512.049,19	367.512.049,19	-	0,00%
non obbligatorie		505.823.800,00	505.823.800,00	-	0,00%
	totale	873.335.849,19	873.335.849,19	-	0,00%
Totale spese					
obbligatorie		3.582.069.777,04	3.577.439.649,04	4.630.128,00	0,13%
non obbligatorie		1.421.464.070,80	1.421.464.070,80	-	0,00%
	totale generale spese	5.003.533.847,84	4.998.903.719,84	4.630.128,00	0,09%
Trasferimento allo Stato - Art. 1, c. 594 L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010		743.129.444,14	743.129.444,14	-	0,00%
	totale generale con trasferimento allo Stato	5.746.663.291,98	5.742.033.163,98	4.630.128,00	0,08%

Lo stanziamento del capitolo 5U1210054 "Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni", istituito con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 77 dell'11 settembre 2024, risulta pari all'importo di euro 4.630.128,00, definito tenendo conto dei volumi relativi alle spedizioni tramite SEND (oltre n. 950.000 invii) e delle tariffe medie comunicate da PagoPA.

Il capitolo in esame riporta il codice del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, U.1.10.99.99.999 "Altre spese correnti non altrimenti classificabili" e, pertanto, nella consueta rappresentazione delle spese per tipologie, definita a seguito dei vincoli introdotti dall'art.1, comma 591, della legge 160/2019, è inserito nell'aggregato "Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, comma 591, L. 160/2019".

L'importo del Fondo di riserva per spese impreviste, pari ad euro 390.000.000,00 nell'assestamento di bilancio 2024, a seguito della riduzione volta alla copertura dello stanziamento del citato capitolo 5U1210054, è stato previsto pari ad euro 385.369.872,00.

Ad ausilio, si riportano di seguito le due uniche poste del preventivo finanziario che variano rispetto al bilancio preventivo assestato 2024.

Sintesi variazione su preventivo gestionale (in euro)

Capitolo	Descrizione	2^ nota di variazione al Preventivo 2024	Preventivo Assestato 2024	Variazione		
				in -	in +	%
5U1210054	Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione - articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.170, e successive modificazioni e integrazioni	4.630.128,00	-	-	4.630.128,00	100,00%
8U1210002	Fondo di riserva per spese impreviste	385.369.872,00	390.000.000,00	4.630.128,00		-1,19%
Totale		390.000.000,00	390.000.000,00	4.630.128,00	4.630.128,00	0,00%

Le suddette variazioni, come già rilevato, non hanno influenza sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali generali del bilancio dell'Ente.

Si espone, di seguito, il riepilogo delle spese di funzionamento per tipologia, con riferimento allo schema già utilizzato nella precedente previsione relativa alla nota di assestamento al bilancio

preventivo originario 2024, al fine di favorire la rappresentazione della variazione delle spese di funzionamento adottata in relazione alle citate esigenze dell'Istituto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La seguente tabella riporta, in funzione delle diverse tipologie di spesa, la media degli impegni assunti nel triennio 2016 - 2018 e lo stanziamento proposto per la seconda nota di variazione al preventivo 2024, con evidenza dello scostamento complessivo in confronto alle poste del precedente preventivo assestato dell'esercizio 2024.

La tabella espone, altresì, una variazione complessiva di euro 4.630.128,00, pari alla variazione dell'aggregato "Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, comma 591, L. 160/2019".

Riepilogo spese di funzionamento per tipologia (in euro)

TIPOLOGIE DI SPESA	Media consuntivo 2016-2018 (A)	Preventivo assestato 2024 (B)	2^ Nota di variazione al Bilancio Preventivo 2024 (C)	Variazione 2^ nota di variazione/assestato	
				(D=C-B)	%
SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.662.669.542,21	1.974.389.336,37	1.974.389.336,37	0,00	0,0%
SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) (*) (**)	357.028.251,75	407.222.913,74	407.222.913,74	0,00	0,0%
SPESE ICT CORRENTI	197.262.765,13	503.102.050,00	503.102.050,00	0,00	0,0%
ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	324.314.693,43	301.004.746,54	301.004.746,54	0,00	0,0%
USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	807.534.330,90	940.448.824,00	945.078.952,00	4.630.128,00	0,5%
SPESE ICT CONTO CAPITALE	124.409.632,78	264.225.400,00	264.225.400,00	0,00	0,0%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	206.254.568,56	609.110.449,19	609.110.449,19	0,00	0,0%
TOTALE (*)	3.679.473.784,75	4.999.503.719,84	5.004.133.847,84	4.630.128,00	0,1%
CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE	174.661.715,73	321.000.000,00	321.000.000,00	0,00	0,0%

(*) Comprese le spese relative al capitolo 5U1104032 per la casa di riposo di Camogli.

(**) Gli importi previsionali sono al lordo delle spese per consumi energetici e delle altre spese da neutralizzare con riferimento ai progetti PNRR ed alle risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento.

Si allegano alla presente:

- proposta di deliberazione;
- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale comprensivo dell'elenco dei capitoli per memoria;
- bilancio per Missioni e Programmi;
- preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti, integrato con le Missioni e i Programmi (DPR n. 132/2013);
- preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti (DPR n. 132/2013).

Il Direttore centrale
Bilanci, contabilità e servizi fiscali
Alessandro Tombolini

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga